

Laboratorio teatrale CORPO, VOCE, EMOZIONI

Educazione all'ascolto e all'empatia per ragazzi dagli 11 ai 14 anni

PREMESSA

Qualche anno fa un'insegnante ci ha chiamato e ci ha chiesto aiuto : *"Quest'anno ho una classe molto problematica, i bambini sono in conflitto, non riesco a venirne fuori... **qui c'è bisogno di fare teatro. Aiuto, aiutatemi voi!**"*.

Questo episodio ci ha fatto riflettere su tante cose e, senza troppo divagare, sulle enormi potenzialità che quella docente aveva visto nel teatro. Nel teatro a scuola. Ci siamo trovati d'accordo con lei, moltissimo. Il teatro non è psicoterapia, né magia. Non ci si arroga il potere di risolvere ogni cosa. Ma il teatro è una avventura che si condivide e che si costruisce insieme ai proprio compagni di viaggio, la valenza educativa è enorme. Gli strumenti con cui si lavora siamo proprio noi stessi (corpi, voci ed emozioni, tutte), risorse umane da esplorare, personalità da conoscere, storie da raccontare e condividere, uno spazio non giudicante in cui si lavora, si fatica, ci si diverte tutti insieme per un obiettivo comune. Fare teatro, di per sé, ci mette sempre meglio in **comunicazione** e in **relazione** con noi stessi e con gli altri, poiché è uno studio su noi stessi e sugli altri. Sempre. Ma certo "teatro" può essere fatto in tanti modi, mettendo l'attenzione su alcuni aspetti o su altri. Così questo progetto nasce dalla telefonata di un'insegnante molto appassionata del suo lavoro e consapevole del suo ruolo sociale ed educativo. Lo abbiamo pensato focalizzando l'attenzione sul fatto che, oggi, manifestazioni di **disagio emozionale** e **comportamenti conflittuali** e non cooperativi sono frequenti in alcuni bambini, ragazzi e contesti. Abbiamo pensato di proporre il nostro "solito" modo di fare teatro, ma concentrandoci sui valori e sulle pratiche dello stare insieme, del rispettarci, dell'ascoltarsi attivamente. Così, fare teatro a scuola può costituire un valido strumento educativo per stimolare il cambiamento, poiché regala al ragazzo dei momenti di esperienza in cui a trasformare le proprie pulsioni rendendole decodificabili, modulabili e gestibili e permette al ragazzo di acquisire un buon livello di **autostima** e di **empatia** con i compagni.

COSA FACCIAMO

Si propone un laboratorio teatrale che affronti questi temi con strumenti inconsueti nell'ambito scolastico ma vicini al vivere comune dei ragazzi, ovvero il **gioco**, la **narrazione** di storie, il **movimento** creativo.

Sarà uno spazio-tempo "altro" dove sarà possibile pensare, capire e condividere senza essere giudicati, così che un "raccontare" diventi educazione.

Ogni incontro inizierà e finirà con un "rito" che ci faccia entrare con i ragazzi nella dimensione condivisa del gioco teatrale.

Nei primi incontri si presenteranno situazioni per conoscersi, eliminare le perplessità, vincere l'imbarazzo. Si lavorerà sempre tutti insieme così che ogni ragazzo possa mettersi in gioco. Il conduttore osserverà le dinamiche di gruppo e le personalità dei singoli per modulare su queste osservazioni il percorso, che sarà cucito su misura per ogni gruppo di lavoro.

Saranno proposte attività di scrittura, drammatizzazione, **improvvisazione corporea, vocale ed emotiva**, lettura e movimento in musica al fine di stimolare la creatività, la socialità, l'autonomia e il coinvolgimento dei ragazzi. Compito del conduttore sarà quello di rielaborare in forma "teatralmente corretta" le loro proposte.

Partendo da una storia già esistente e stravolgendola, il conduttore e i ragazzi inventeranno azioni, proporranno gesti, movimenti, suoni, scritture, immagini ecc... per trasformare i loro pensieri e la loro esperienza in una **nuova narrazione** da mostrare ad un pubblico. Tutto ciò che, in questa fase, nascerà dai ragazzi verrà raccolto e rielaborato per la rappresentazione finale. Il conduttore lavorerà affinché gli stimoli che proverranno da ogni ragazzo vengano ritrovati in un **lavoro comune**, in cui la storia di ognuno sia fusa nella storia del gruppo.

Dopo un periodo di prove, prenderà forma uno **spettacolo** che nascerà dal racconto proposto e dalle aggiunte e modifiche originali dei ragazzi emerse in questo percorso. Non ci sarà un copione già scritto, da assegnare e duplicare identico. Non ci sembra interessante, come presupposto di lavoro, che i ragazzi

PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

si debbano istruire su una nostra idea di storia già decisa. Non abbiamo interesse nel proporre un laboratorio di teatro che sia condizionamento dei partecipanti. Il nostro teatro vorrebbe invece essere una bottega di cui anche loro, tutti con pari dignità e diritti, siano gli artigiani. Per invitar loro a praticare il rispetto, la fiducia e la cooperazione offriamo loro **rispetto, fiducia e cooperazione**. La performance finale non sarà lo scopo principale del progetto ma il prodotto nato dal fatto che queste persone avranno lavorato insieme per comunicare, raccontare e raccontarsi.

IL NOSTRO OBIETTIVO

Le pratiche teatrali, proposte con una modalità e un linguaggio su misura per i ragazzi, li aiutano a raggiungere maggiore **consapevolezza emotiva, corporea, vocale e linguistica**. Il nostro scopo è che, attraverso un'esperienza di divertimento condiviso, acquisiscano anche coscienza delle proprie **emozioni** e del sentire dei compagni, sperimentino e facciano proprio un modo di stare in relazione con l'altro non conflittuale ma **cooperativo**, esprimano pensieri e opinioni nel gruppo e accolgano gli **altri punti di vista**, diano il giusto valore alle **differenze** (culturali, sociali, personali), diano il giusto valore ai **limiti** e si sentano tutti più **sereni, empatici, fiduciosi, liberi e autoderminati**.

MODALITÀ ORGANIZZATIVA

- Ad ogni sezione è proposto un laboratorio di **20, 24, 28 ore complessive**, organizzate generalmente in incontri di una o due ore a settimana. Gli orari sono stabiliti conciliando le esigenze del gruppo con quelle dell'Associazione.
- Tutte le lezioni perse per la concomitanza di eventi riconosciuti come vacanze straordinarie dalle autorità scolastiche, ovvero in cui non si svolgano attività didattiche in conseguenza di festività, assemblee, scioperi, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi per eventi particolari o straordinari devono essere recuperate. Eventuali variazioni dovranno essere compatibili agli impegni assunti dall'Associazione verso terzi.
- Gli impegni estranei al Laboratorio (gite, feste, ecc) presi dal gruppo per un giorno di lezione e non comunicate per tempo all'Associazione sono da considerarsi perse, senza la possibilità di recupero.
- La spesa per la fornitura ordinaria dei materiali di consumo occorrenti alle lezioni è a carico dell'Associazione.
- I laboratori possono essere realizzati in qualsiasi spazio interno alla struttura ospitante, provvisto di presa di corrente (aula, palestra, atrio, teatro, sala riunioni, ecc...). Per la lezione finale, aperta alle famiglie, potrà essere allestito lo spazio in cui si è svolto il laboratorio stesso o sarà concordato uno spazio successivamente (se tale spazio richiede un ulteriore costo per l'Associazione, questo è fuori preventivo).

Teatro Laboratorio

Progetto di Ambra Moriconi per ragazzi dagli 11 ai 14 anni

PREMESSA

Questo progetto nasce dalla nostra idea di teatro, che sia per adulti, per bambini o per ragazzi. Per noi il teatro è una narrazione che nasce da tante storie, sogni, personalità, immaginazioni, creazioni, ipotesi e mai dogmi, **mai verità già confezionate**. Non abbiamo interesse nel proporre un laboratorio di teatro che sia condizionamento dei ragazzi. Ad esempio, non amiamo partire dal “risultato”, dallo spettacolo finale. Non ci sembra interessante in un laboratorio di teatro a scuola, che non ha per noi lo scopo di formare una piccola folla di attori professionisti, che i ragazzi si debbano istruire su una nostra idea di storia già scritta. Il nostro teatro vorrebbe invece essere un’opportunità. Uno spazio-tempo non giudicante dove si incontrano persone diverse e si fondono in qualcosa di nuovo, frutto di creatività, fatica costruttiva, lavoro accurato fatto a mano. La narrazione teatrale è, per noi, composta dalle persone che la vivono, dal loro vissuto, dalle loro relazioni, dai loro corpi in movimento, dalle voci, dalle emozioni, tutte.

COSA FACCIAMO

Il percorso ludico e creativo che proponiamo prevede che il conduttore accompagni i ragazzi nella scoperta delle loro potenzialità immaginative e creative attraverso un linguaggio teatrale studiato su misura per loro. I ragazzi sono stimolati a costruire la loro autonomia, ad usare il **corpo** e la **voce** come elementi espressivi e di comunicazione, a conoscere meglio le loro **emozioni**. Sono accompagnati verso l’esperienza della cooperazione, dell’ascolto, del lavoro di gruppo: dopo lo spettacolo, alla fine di questo “viaggio”, ogni ragazzo avrà acquisito, giocando e senza troppo sforzo, maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo in movimento, una più ricca proprietà di linguaggio, un nuovo modo di stare in relazione con l’altro. Materialmente questo significa proporre loro delle storie, dei personaggi, dei rumori, dei colori, dei posti straordinari o quotidiani, dei ritmi, dei materiali da toccare e sentire, diverse tecniche teatrali e artistiche che li aiutino ad usare il muscolo immaginario della creatività.

La creatività, a nostro avviso, è importantissima per lo sviluppo della persona e va incentivata, riconosciuta, accolta, allenata e ascoltata per poter sbocciare serenamente. **L’ascolto attivo della creatività** è il nostro “metodo”.

Ogni incontro inizia e finisce con un “rito” che ci faccia entrare con i ragazzi nella dimensione condivisa del gioco teatrale.

Ogni laboratorio prevede una o più lezioni di introduzione e conoscenza e, a seguire, un percorso che nasca da un racconto noto con cui interagire e da cui partire per ricercare diversi sviluppi espressivi. Ogni incontro vedrà i ragazzi sperimentarsi con esercizi teatrali quali l’improvvisazione corporea, vocale, emotiva, l’imitazione, il movimento in musica, **l’esplorazione dei sensi**, la scoperta di diversi materiali e linguaggi artistici, la danza, il canto, **l’ascolto del silenzio**, al fine di stimolare la creatività e la socialità dei ragazzi, singolarmente e tutti insieme.

I ragazzi portano infine in scena uno **spettacolo**. Questo, a nostro avviso, nel contesto scolastico, non è lo scopo principale del percorso. Per noi, il teatro a scuola è un’esperienza seria, faticosa, straordinaria, divertente e leggera da vivere insieme e non una gara, né occasione per (di)mostrare qualcosa. Lo spettacolo è, per noi, una festa finale, in cui i ragazzi vivono sulla propria pelle l’esperienza del lavoro che hanno preparato con allegria e dedizione.

IL NOSTRO OBIETTIVO

Le pratiche teatrali, proposte con una modalità e un linguaggio su misura per i ragazzi, li aiutano a raggiungere maggiore **consapevolezza emotiva, corporea, vocale e linguistica**. Il nostro scopo è che, attraverso un’esperienza di divertimento condiviso, si sentano più sereni, empatici, fiduciosi, liberi e **autodeterminati**, diano il giusto valore ai **limiti**, diano il giusto valore alle **differenze** (culturali, sociali, personali), acquisiscano una migliore **consapevolezza** delle proprie **emozioni** e del sentire dei compagni, sperimentino e facciano proprio un modo di stare in relazione con l’altro non conflittuale ma **cooperativo**, esplorino la loro **capacità comunicativa** in tutte le valenze: gestuali, grafiche, verbali, creative, ecc...

MODALITÀ ORGANIZZATIVA

- Ad ogni sezione è proposto un laboratorio di **20, 24, 28 ore complessive**, organizzate generalmente in incontri di una o due ore a settimana. Gli orari sono stabiliti conciliando le esigenze del gruppo con quelle dell'Associazione.
- Tutte le lezioni perse per la concomitanza di eventi riconosciuti come vacanze straordinarie dalle autorità scolastiche, ovvero in cui non si svolgono attività didattiche in conseguenza di festività, assemblee, scioperi, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi per eventi particolari o straordinari devono essere recuperate. Eventuali variazioni dovranno essere compatibili agli impegni assunti dall'Associazione verso terzi.
- Gli impegni estranei al Laboratorio (gite, feste, ecc) presi dal gruppo per un giorno di lezione e non comunicate per tempo all'Associazione sono da considerarsi perse, senza la possibilità di recupero.
- La spesa per la fornitura ordinaria dei materiali di consumo occorrenti alle lezioni è a carico dell'Associazione.
- I laboratori possono essere realizzati in qualsiasi spazio interno alla struttura ospitante, provvisto di presa di corrente (aula, palestra, atrio, teatro, sala riunioni, ecc...). Per la lezione finale, aperta alle famiglie, potrà essere allestito lo spazio in cui si è svolto il laboratorio stesso o sarà concordato uno spazio successivamente (se tale spazio richiede un ulteriore costo per l'Associazione, questo è fuori preventivo).